



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 159 DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267 – PRIMO SEMESTRE 2020.

L'anno **duemilaventi addì sette del mese di gennaio** alle ore 17:30 nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio	Sindaco	X	
2.	FROSSASCO Alessandra	Assessore	X	
3.	CAMERA Edilio	Assessore	X	
4.	LOVERA Michele	Assessore	X	
5.	SENESI Petra	Assessore	X	
6.	TESIO Paolo	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Sindaco AMBROGGIO Giulio nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera.

Vista la deliberazione del C.C. n. 63 del 27.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP relativo alla sezione strategica 2018–2022 ed alla sezione operativa 2020–2022;

Vista la deliberazione del C.C. n. 64 del 27.12.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

Premesso che:

- l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
 5. *(...omissis...);*
- inoltre l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-
quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, prevede:

“ Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.”
- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*
- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - servizi di anagrafe e di stato civile;

- servizio statistico;
 - servizi connessi con la giustizia;
 - servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - servizio della leva militare;
 - servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - servizi di istruzione primaria e secondaria;
 - servizi necroscopici e cimiteriali;
 - servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - servizi di fognatura e di depurazione;
 - servizi di nettezza urbana;
 - servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;
- vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;
- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di quantificare, in complessivi € 5.202.217,58 relativamente al 1° semestre dell'anno 2020, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 1° SEMESTRE 2020

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	somme impignorabili
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01	896.102,08
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	151.876,50
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	01 (escluso macroaggregato 1.1 personale)	1.088.712,50
Ordine pubblico e sicurezza	3	315.250,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	110.455,00
Servizi ausiliari all'istruzione	04.06 (escluso macroaggregato 1.1 personale)	529.482,50
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	580.145,00
Servizi di protezione civile	11.01	34.525,00
Servizi idrici integrati	09.04	4.600,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	1.449.154,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09 (escluso macroaggregato 1.1 personale)	41.915,00
	TOTALE	5.202.217,58

- 2) di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- 3) di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo; 3 DGC n. 6 /2016
- 5) di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 6) di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
AMBROGGIO Giulio

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)